

APPENDICE 02

SCHEMI DELLE PRINCIPALI LAVORAZIONI

INDICE

| | |
|--|-----------|
| SCHEMA 1: ACCANTIERAMENTO – INSTALLAZIONE RECINZIONI | 31 |
| SCHEMA 2: BONIFICA DA ORDIGNI ESPLOSIVI | 32 |
| SCHEMA 3: REALIZZAZIONE DIAFRAMMI STRUTTURALI – GALLERIA ARTIFICIALE | 33 |
| SCHEMA 4: TAGLIO E DEMOLIZIONE DIAFRAMMI ESISTENTI | 34 |
| SCHEMA 5: REALIZZAZIONE PALI DI FONDAZIONE – SOTTO IMPALCATO AUTOSTRADALE | 35 |
| SCHEMA 6: REALIZZAZIONE MICROPALI – ZONA FERMATA RIMESSE | 36 |
| SCHEMA 7: REALIZZAZIONE CORDOLI FONDAZIONI PROFONDE | 37 |
| SCHEMA 8: SCAVO RAMPE DI DISCESA – GALLERIA ARTIFICIALE | 37 |
| SCHEMA 9: VARO TRAVI PREFABBRICATE – GALLERIA ARTIFICIALE | 38 |
| SCHEMA 10: REALIZZAZIONE SOLETTA DI COPERTURA – GALLERIA ARTIFICIALE | 39 |
| SCHEMA 11: SCAVO IN “TOP-DOWN” – GALLERIA ARTIFICIALE | 40 |
| SCHEMA 12: REALIZZAZIONE INFILAGGI – GALLERIA NATURALE | 41 |
| SCHEMA 13: IDRAULICA - SCAVO BLINDATO | 42 |
| SCHEMA 14: IDRAULICA - CONDOTTE - VARO PREFABBRICATI | 42 |
| SCHEMA 15: IDRAULICA – GETTO MURI DI TESTA..... | 43 |
| SCHEMA 16: OPERE CIVILI – GETTO MURETTI DI CONFINE | 43 |

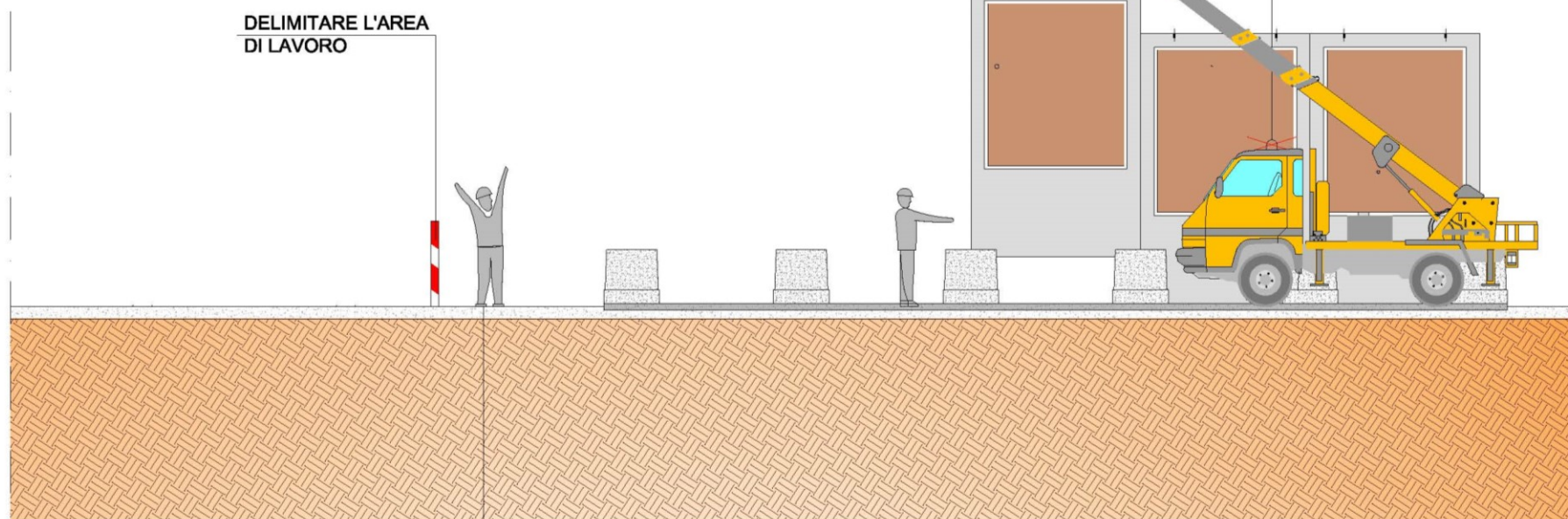
SCHEMA 1: ACCANTIERAMENTO – INSTALLAZIONE RECINZIONI

0m 2 4 6 8 10m

I LAMPEGGIANTI ED I SEGNALATORI SONORI DEVONO SEMPRE ESSERE IN FUNZIONE



DELIMITARE L'AREA DI LAVORO



PREPOSTO ALLE OPERAZIONI DI CONTROLLO

PRESCRIZIONI DI SICUREZZA SPECIALI

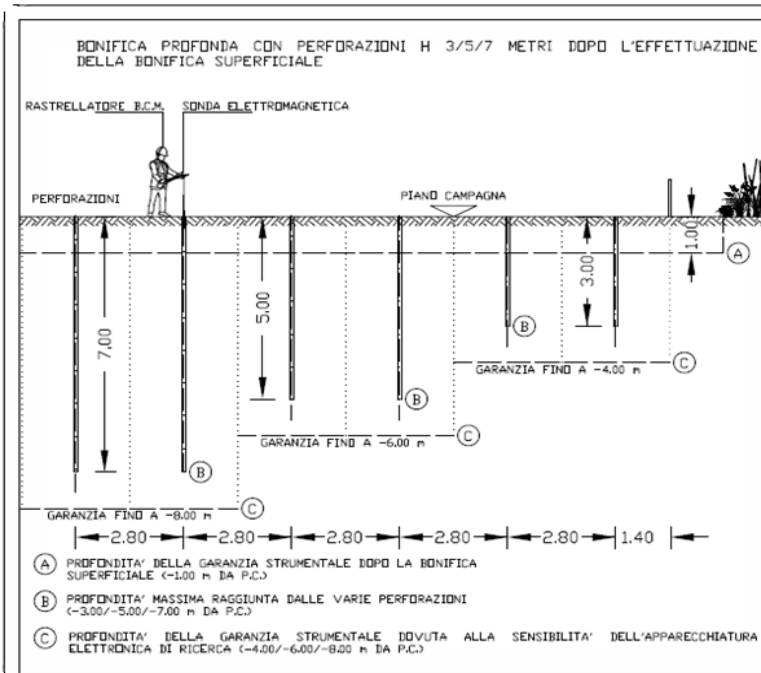
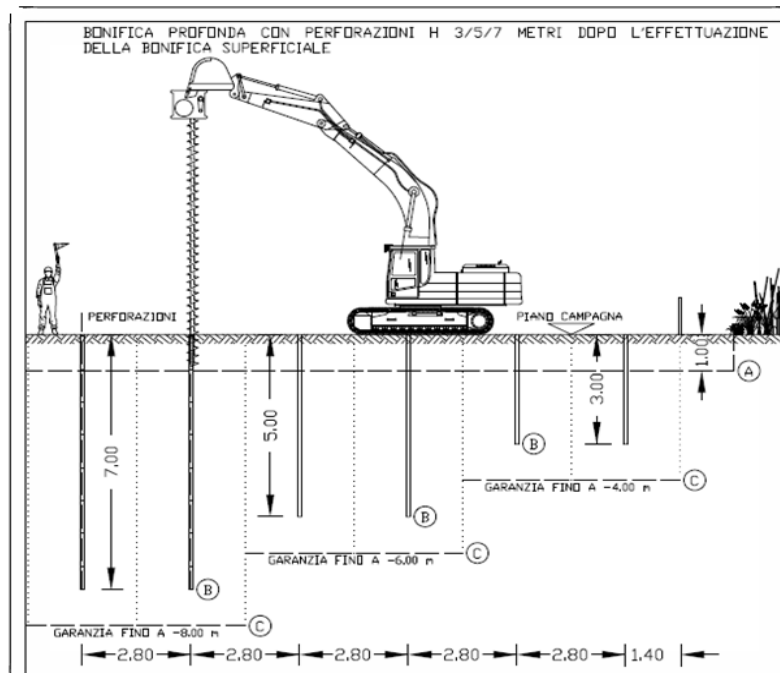
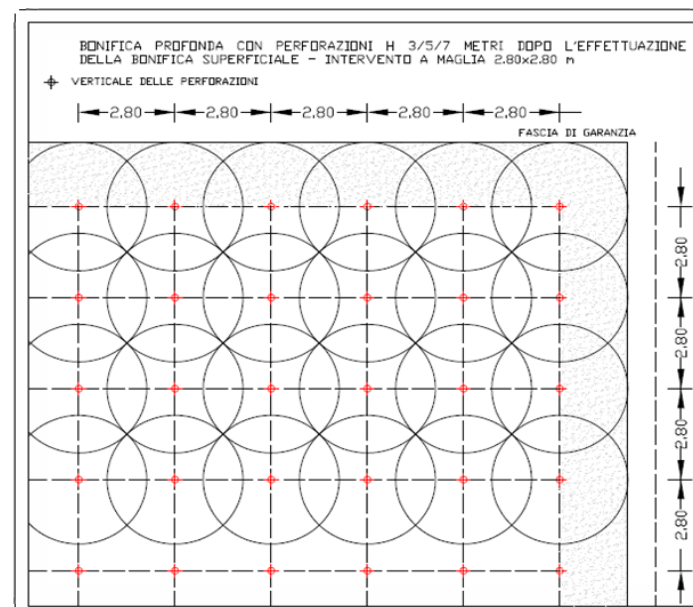
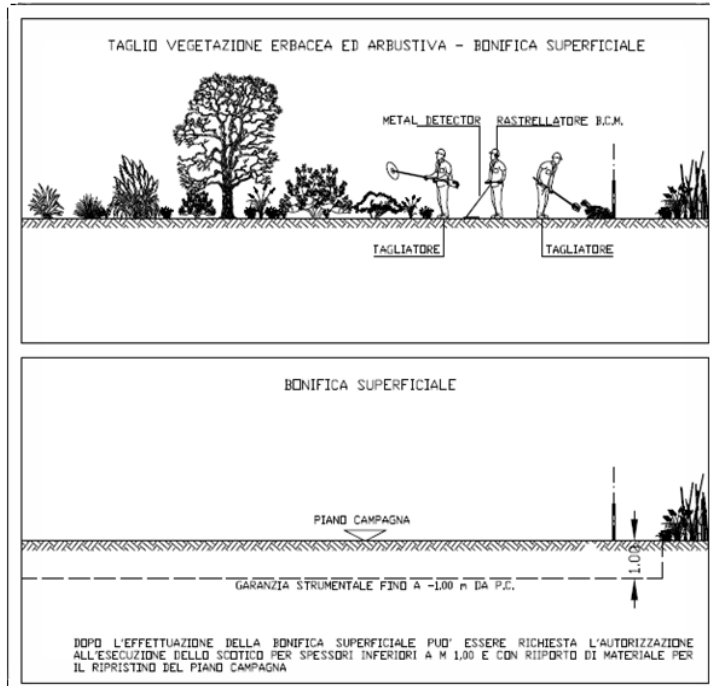
SI POTRA' OPERARE IN PRESENZA DI T.E SOLO SE SIA GLI ORGANI IN MOVIMENTO DEI MEZZI, SIA L' AREA DI POSSIBILE CADUTA DEI CARICHI SI MANTENGONO SEMPRE A DISTANZA MAGGIORE DI 5,0 M DALLA T.E.

PER LE LAVORAZIONI ALL' INTERNO DELLA FASCIA DI RISPETTO DELLA T.E, CONCORDARE PREVENTIVAMENTE CON "FER" LA SOSPENSIONE DELL' ALIMENTAZIONE.

TUTTI I CANTIERI A SERVIZIO DELL'APPALTO SONO DIRETTAMENTE RAGGIUNGIBILI DALLE SEGUENTI VIABILITÀ PUBBLICHE: VIA PAOLO FABBRI, VIA GIUSEPPE BENTIVOGLI, VIA LIBIA, VIA SCIPIONE DAL FERRO, VIA RIMESSE, VIA SANTA RITA, VIA BENVENUTO CELLINI, VIA SCANDELLARA, VIA LARGA E VIA DEL CARROZZAIO. LE ARTERIE RISULTANO IDONEE AL TRANSITO DEI MEZZI D'OPERA.

PER QUANTO RIGUARDA L'ACCESSO AL CANTIERE BASE ED AI CANTIERI OPERATIVI, SI PREVEDE LA NECESSITÀ DI INTERVENIRE CON MOVIERI ADDESTRATI DURANTE L'IMMISSIONE DEI MEZZI DI CANTIERE SULLA VIABILITÀ ORDINARIA OLTRE A PREVEDERE UNA PERIODICA PULIZIA DELLA SEDE STRADALE DALLA SPORCIZIA DEPOSITATA DAL TRANSITO DEI MEZZI IN USCITA DALL'AREA DI CANTIERE.

SCHEMA 2: BONIFICA DA ORDIGNI ESPLOSIVI



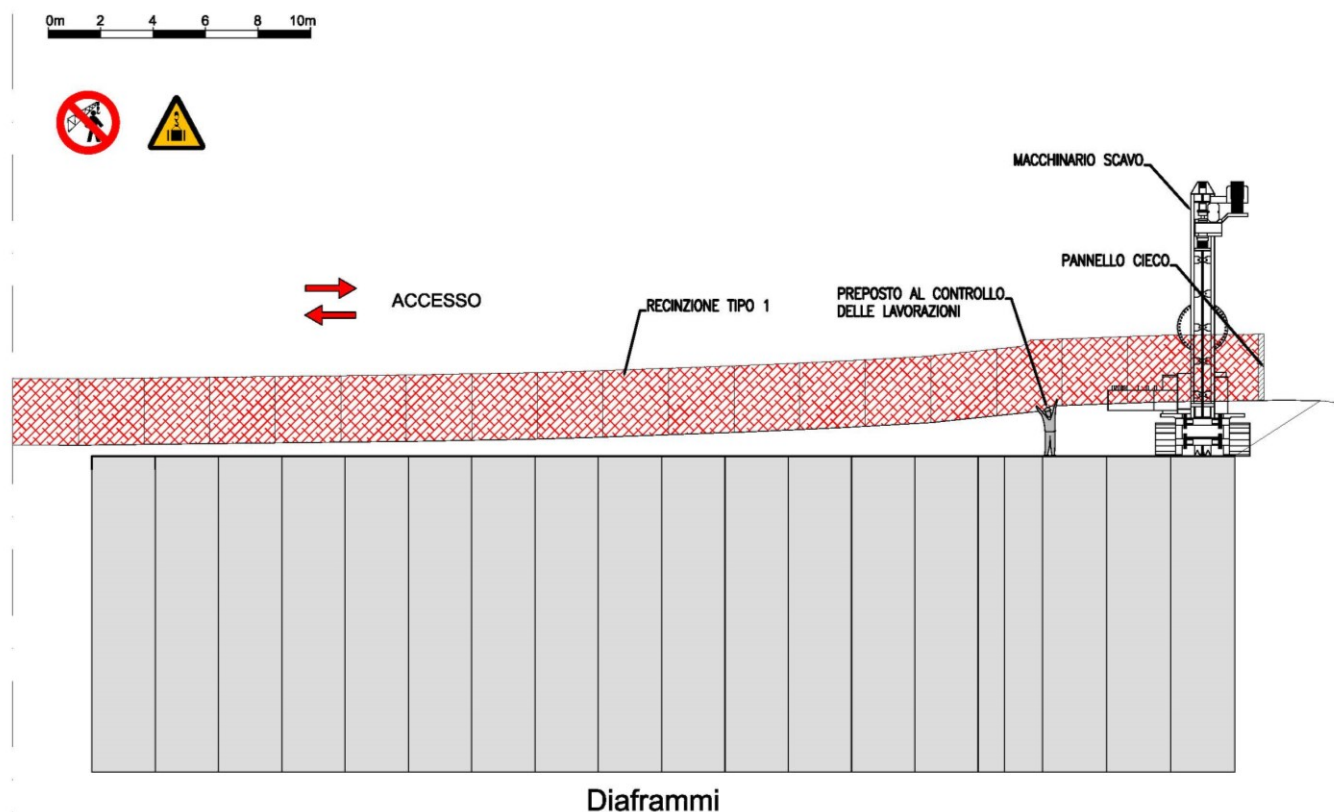
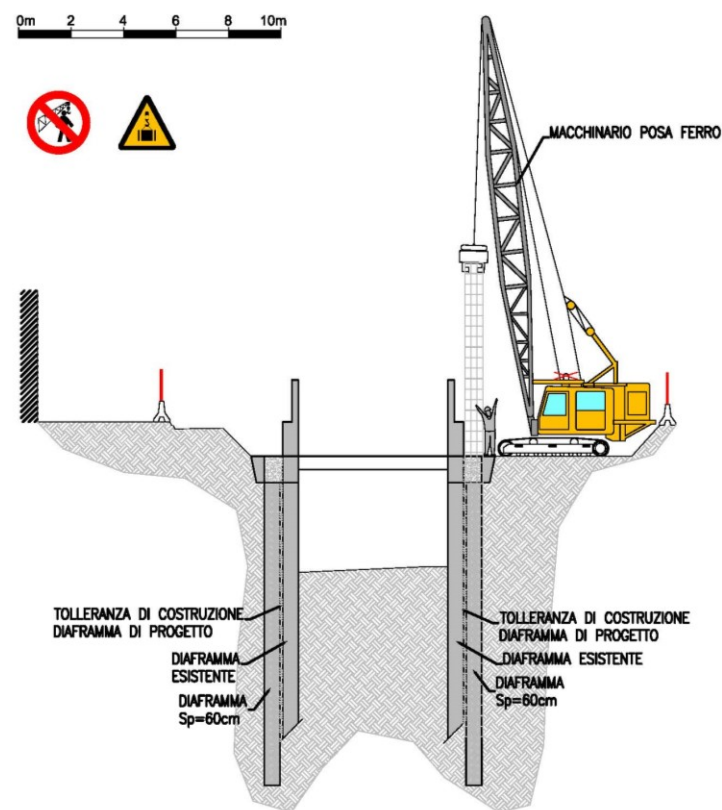
LAVORAZIONI

1. Delimitazione dell'intera area da bonificare mediante recinzione e affissione della cartellonistica specifica;
2. Pulizia dell'area con taglio ed eliminazione degli arbusti, rimozione dei trovanti superficiali, demolizione e smaltimento delle baracche e quant'altro presente nell'area;
3. Suddivisione dell'area in "campi" con numerazione progressiva e razionale e indicata con precisione nella planimetria.
4. Esecuzione della bonifica superficiale e profonda.
5. Rimozione degli eventuali ordigni bellici rinvenuti (a cura dell'Amministrazione Militare).

PRESCRIZIONI DI SICUREZZA SPECIALI

- ❖ RISCHI PARTICOLARI SONO DOVUTI ALLA PRESENZA NELLA ZONA DI INTERVENTO DI CONDUTTURE INTERRATE, CHE DOVRANNO ESSERE STATE PREVENTIVAMENTE SEGNALATE A TERRA, E DI LINEE AEREE.
- ❖ DOPO LA BONIFICA SUPERFICIALE, PRIMA DEL POSIZIONAMENTO DELLA TRIVELLA L'AREA DOVRÀ ESSERE ADEGUATAMENTE LIVELLATA E DOVRANNO ESSERE INOLTRE INDIVIDUATI EVENTUALI POZZI, CAVEDI, MANUFATTI INTERRATI E QUANT'ALTRO POTREBBE ESSERE UN PIANO INSTABILE O CEDEVOLLE PER L'APPOGGIO DEI STABILIZZATORI DEI MEZZI.
- ❖ DURANTE LE TRIVELLAZIONI PER LA BONIFICA PROFONDA LA TRIVELLA DOVRÀ ESSERE IDONEAMENTE STABILIZZATA.
- ❖ DURANTE LE TRIVELLAZIONI DOVRANNO ESSERE RISPETTATE LE DISTANZE DI LEGGE DEGLI ORGANI MECCANICI DEI MEZZI RISPETTO AI CONDUTTORI IN TENSIONE; NEL CASO CIÒ NON FOSSE POSSIBILE SI DOVRÀ RICHIEDERE ALL'ENTE GESTORE LA MESSA FUORI TENSIONE DEL CAVO PER LA DURATA DEI LAVORI.
- ❖ GLI SCAVI PER LA MESSA IN LUCE DELLE MASSE METALLICHE DOVRANNO ESSERE REALIZZATI SECONDO L'ANGOLO DI NATURALE DECLIVIO DEL TERRENO O SBADACCHIATI ED INOLTRE DOVRANNO ESSERE EFFETTUATI PER STRATI SUCCESSIVI, SENZA SUPERARE LA SENSIBILITÀ DELL'APPARECCHIO RILEVATORE.

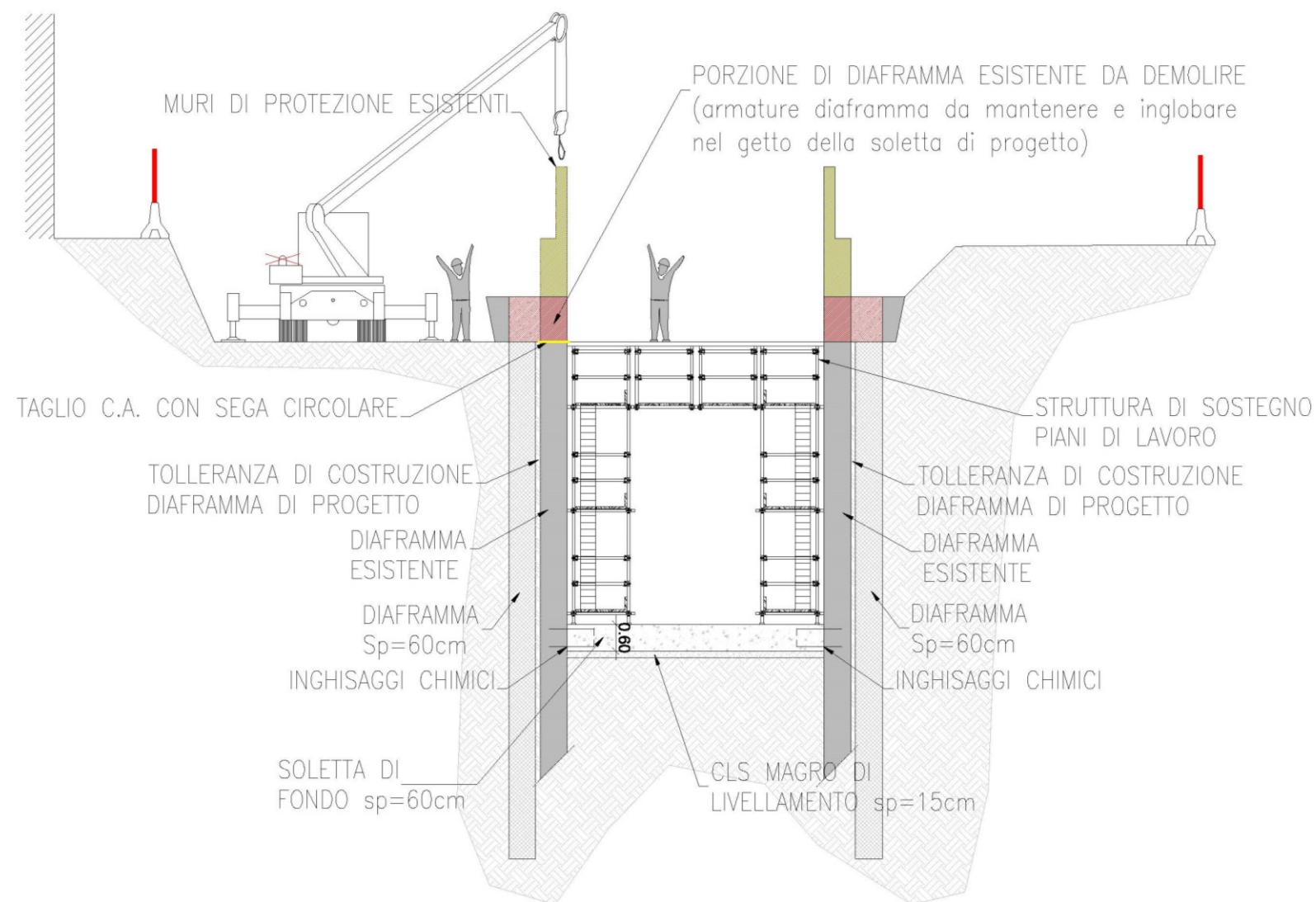
SCHEMA 3: REALIZZAZIONE DIAFRAMMI STRUTTURALI – GALLERIA ARTIFICIALE



PRESCRIZIONI DI SICUREZZA SPECIALI

- ❖ L'IMPIANTO "TIPO" PER LO STOCCAGGIO DELLA BENTONITE, DEI FANGHI E DI TUTTO L'OCCORRENTE PER L'ESECUZIONE DEI DIAFRAMMI, È INIZIALMENTE DISLOCATO NEL CAMPO BASE E ANDRÀ DI VOLTA IN VOLTA SPOSTATO NELLE VARIE AREE OPERATIVE PREVISTE A PROGETTO.
- ❖ PER L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI PROFONDI IN VERTICALE, SI UTILizzeranno ESCAVATORI CINGOLATI A FUNE TRALICCIATI. PER L'ESECUZIONE DEI DIAFRAMMI SI UTILizzeranno DEGLI ESCAVATORI DOTATI DI BENNA MORDENTE PER ESEGUIRE LO SCAVO IN VERTICALE. LO SCAVO PER I DIAFRAMMI VERRÀ PROTETTO MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI PARAPETTI.
- ❖ LE ZONE DI LAVORO DELLE MACCHINE OPERATRICI SARANNO CIRCOSCRITTE DA UN LEGGERO RILEVATO DI ALMENO 30 CM IN ALTEZZA RISPETTO AL PIANO CAMPAGNA, PER CONTENERE L'EVENTUALE FANGO BENTONITICO IN DISPERSIONE; DELLE POMPE SARANNO PRESENTI PER ATTIVARSI SECONDO NECESSITÀ PER TRASFERIRE LE FUORIUSCITE DEI FANGHI AD UNA VASCA DI RACCOLTA CONFINATA LA CUI POSIZIONE SARÀ ESPRESSAMENTE INDIVIDUATA DALL'IMPRESA ESECUTRICE E RIPORTATA AL POS RELATIVO.
- ❖ TUTTA L'AREA DI INTERVENTO DELLE MACCHINE OPERATRICI SARÀ DELIMITATA.

SCHEMA 4: TAGLIO E DEMOLIZIONE DIAFRAMMI ESISTENTI

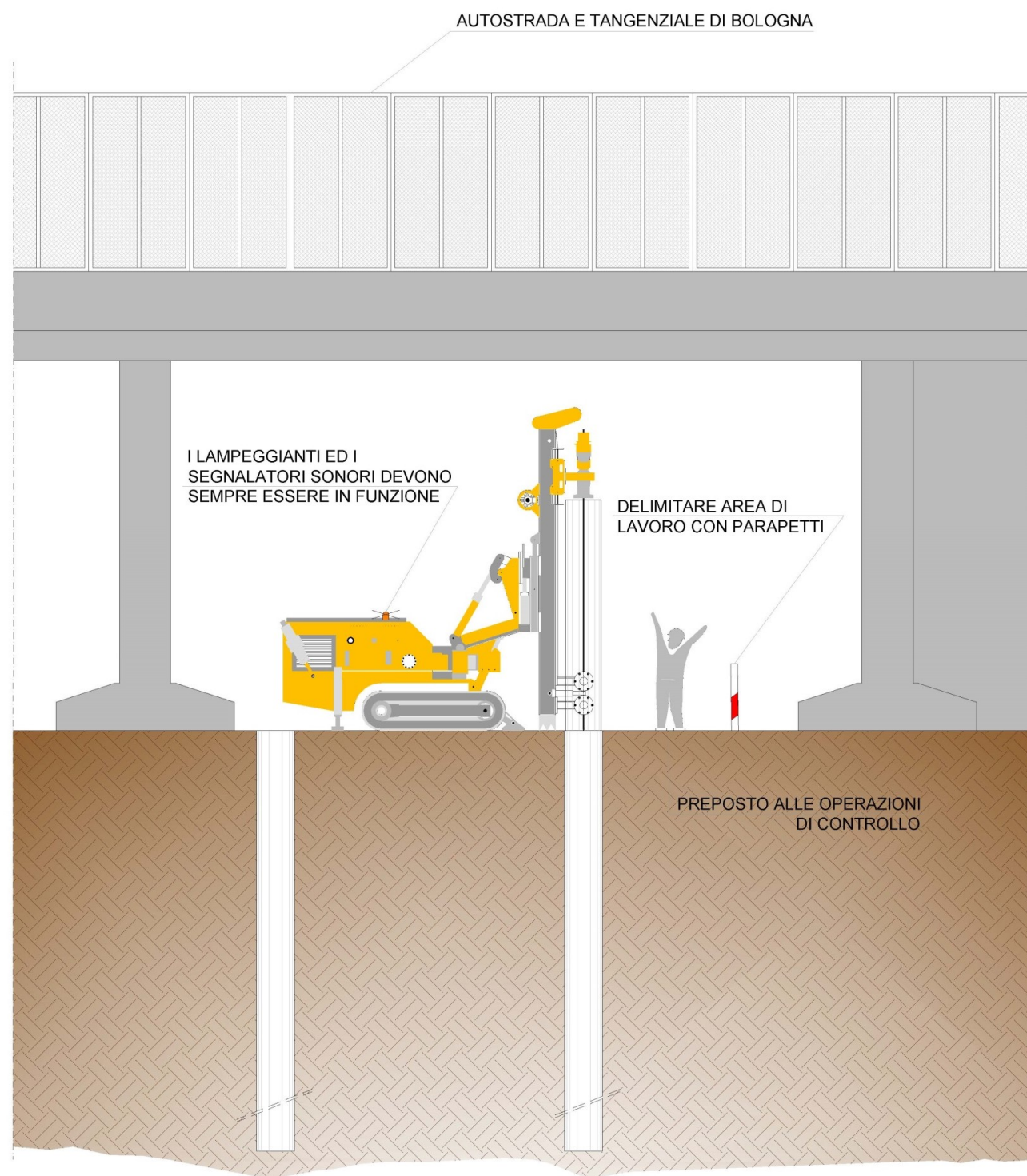


TAGLIO C.A. CIRCOLARE CON SEGA

PRESCRIZIONI DI SICUREZZA SPECIALI

- ❖ DURANTE IL TAGLIO DEI DIAFRAMMI L'AREA DI INTERVENTO DOVRÀ ESSERE SEGREGATA E VIETATO L'ACCESSO AL PERSONALE NON ADDETTO: L'ATTREZZATURA IMPIEGATA PER IL TAGLIO DOVRÀ ESSERE OBBLIGATORIAMENTE DOTATA DEI PREVISTI DISPOSITIVI DI SICUREZZA (CARTER) E L'OPERATORE ESEGUIRÀ LA LAVORAZIONE MATENENDOSI SEMPRE ALLA DISTANZA DI SICUREZZA DALLA SEGA.
- ❖ RISCHI SPECIFICI SONO DOVUTI ALL'ELEVATO INQUINAMENTO ACUSTICO E ALLA FORMAZIONE DI POLVERI DI RISULTA.
- ❖ DURANTE LE OPERAZIONI DI DEMOLIZIONE DOVRANNO ESSERE PRESENTI SOLAMENTE GLI OPERATORI PREPOSTI E MUNITI DI APPOSITI DPI.
- ❖ SI PRESCRIVE DI EFFETTUARE IL TAGLIO DEI DIAFRAMMI DOPO AVER REALIZZATO IL PIANO DI LAVORO ALL'INTERNO DELLA FERROVIA, PER ELIMINARE IL PERICOLO DI CADUTA NEL VUOTO.

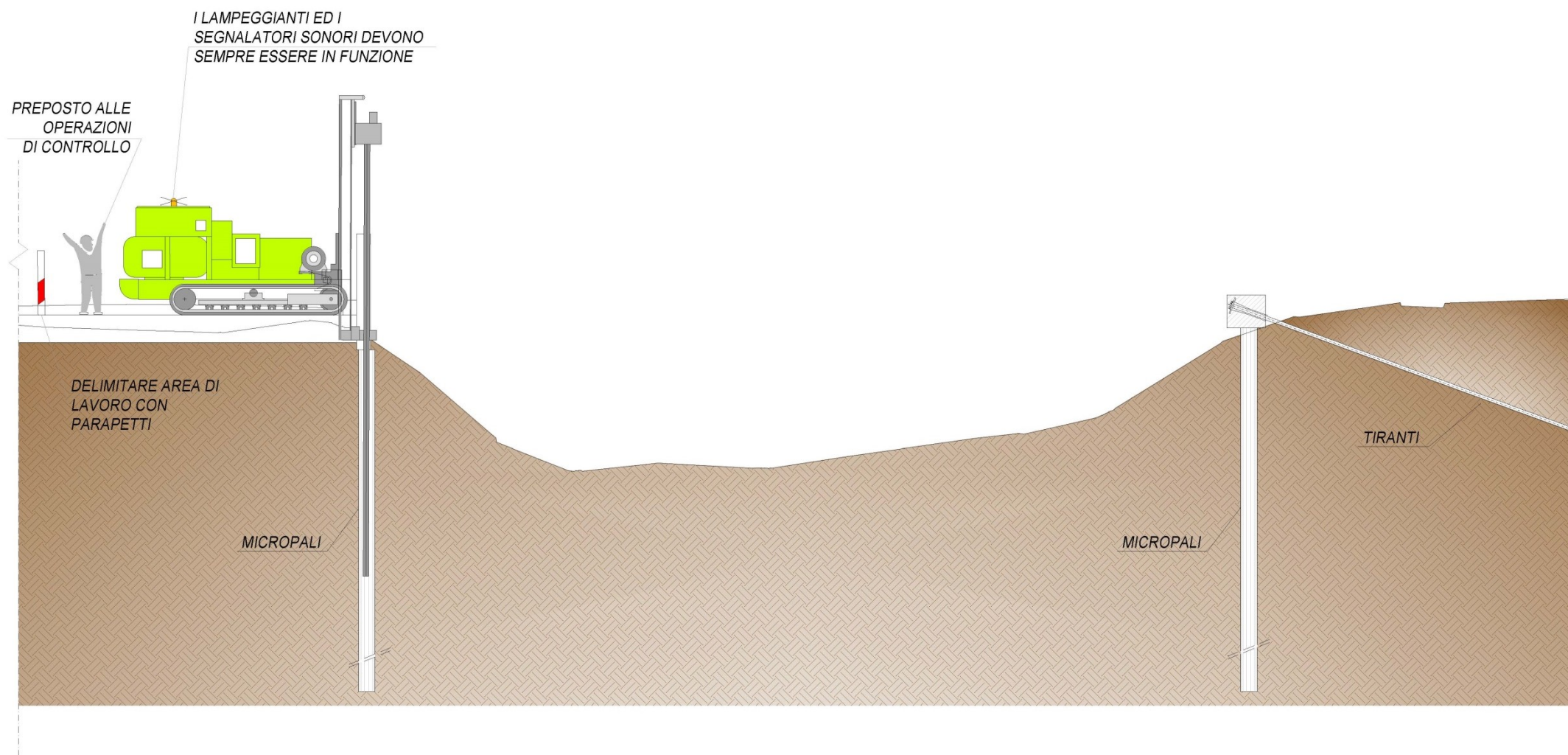
SCHEMA 5: REALIZZAZIONE PALI DI FONDAZIONE – SOTTO IMPALCATO AUTOSTRADALE



PRESCRIZIONI DI SICUREZZA SPECIALI

- ❖ NELLA TRATTA T2, IN CORRISPONDENZA DELL'ATTRAVERSAMENTO SOTTO L'AUTOSTRADA E LA TANGENZIALE DI BOLOGNA, SARANNO REALIZZATE DELLE PARATIE DI PALI DA 800 MM; CAUSA LA RIDOTTA LUCE LIBERA SOTTO L'IMPALCATO AUTOSTRADALE LE LAVORAZIONI DOVRANNO NECESSARIAMENTE ESEGUIRSI CON UNA MACCHINA DI PICCOLE DIMENSIONI PER NON INTERFERIRE CON LE STRUTTURE ESISTENTI.
- ❖ DIVIENE NECESSARIO PREDISPORRE UN PRECISO COORDINAMENTO CON AUTOSTRADALE SPA PER STABILIRE MODALITÀ DI INTERRUZIONE DELLA CIRCOLAZIONE AUTOSTRADALE IN CASO DI PROBLEMATICHE DA VALUTARE CON L'ENTE GESTORE PREVEDENDO, NEL CASO, LAVORAZIONI NOTTURNE.
- ❖ LA LAVORAZIONE COMPORTA LA PRESENZA DI UN FORO DI NOTEVOLE PROFONDITÀ COSTANTEMENTE APERTO SINO AL GETTO DI CALCESTRUZZO.
- ❖ IL POS DOVRÀ INDICARE NEL DETTAGLIO LE PROCEDURE DI COORDINAMENTO CON AUTOSTRADALE PER LE LAVORAZIONI SOTTO L'IMPALCATO AUTOSTRADALE. ALTRESÌ SARANNO DETTAGLIATE LE PROCEDURE DI TRATTAMENTO (CONFINAMENTO E SMALTIMENTO) DEI FANGHI BENTONITICI. SUL POS DELL'IMPRESA SARANNO RIPORTATE CHIARE ISTRUZIONI SULLA TIPOLOGIA DEI DPI CHE DOVRANNO ESSERE IN USO AL PERSONALE DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI.

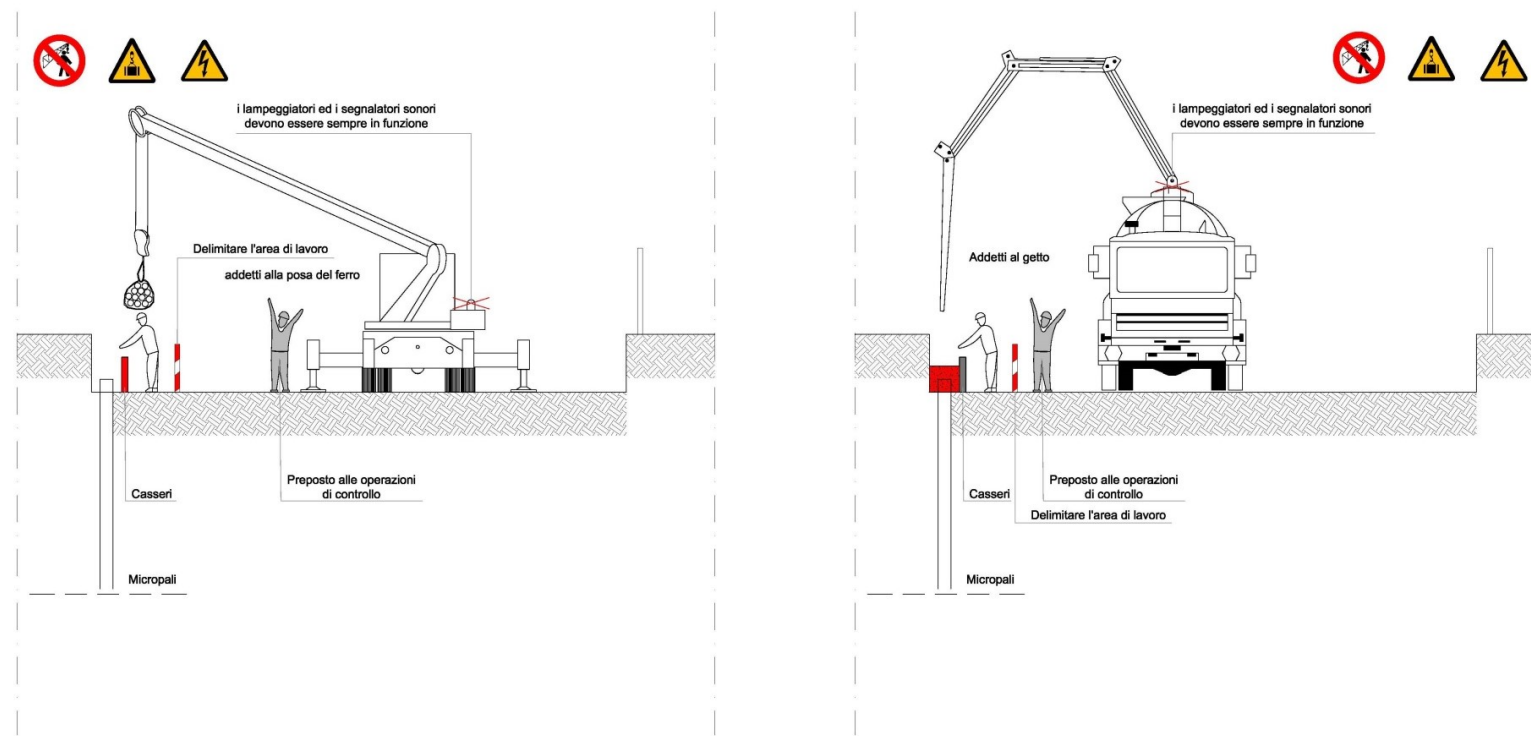
SCHEMA 6: REALIZZAZIONE MICROPALI – ZONA FERMATA RIMESSE



PRESCRIZIONI DI SICUREZZA SPECIALI

- ❖ PRESENZA DI MACCHINE CON ORGANI IN MOVIMENTO.
- ❖ PRESENZA DI MACCHINE CON PARTI AD ELEVATA PRESSIONE.
- ❖ TUTTA L'AREA DI INTERVENTO DELLE MACCHINE OPERATRICI SARÀ DELIMITATA.
- ❖ DURANTE LA MANOVRA DI POSA DEL TUBO NELLA SEDE DEL FORO, NESSUN OPERATORE SOSTERÀ NEL RAGGIO DI AZIONE DELLA MACCHINA.
- ❖ UN PREPOSTO CONTROLLERÀ IL CORRETTO SVOLGIMENTO DELL'OPERAZIONE GUIDANDO LE MANOVRE DELL'ADDETTO ALLA MACCHINA.
- ❖ LE MANOVRE DI AVVICINAMENTO DELL'AUTOBETONIERA AL FORO SARANNO GUIDATE DA PERSONALE A TERRA.
- ❖ L'INIEZIONE DEL CALCESTRUZZO AVVERRÀ IN FASI SUCCESSIVE. AD OGNI "SPINTA" SI CONTROLLERÀ LO STATO DELLE PARTI IN PRESSIONE DELLE MACCHINE UTILIZZATE. DURANTE OGNI "SPINTA" NESSUN ADDETTO STAZIONERÀ IN PROSSIMITÀ DEGLI ORGANI IN PRESSIONE; L'AREA DI LAVORO DELLE MACCHINE IN PRESSIONE SARÀ DELIMITATA DA RECINZIONE PER IMPEDIRE L'AVVICINAMENTO AL PERSONALE NON ADDETTO.

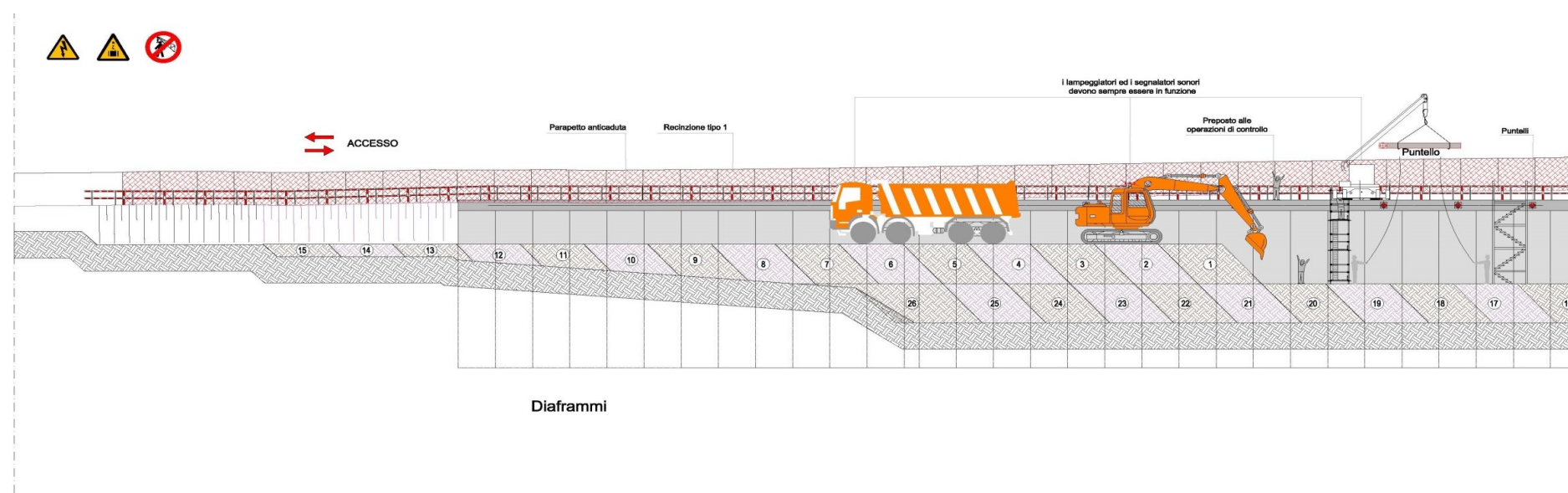
SCHEMA 7: REALIZZAZIONE CORDOLI FONDAZIONI PROFONDE



PRESCRIZIONI DI SICUREZZA SPECIALI

- ❖ RISCHI CAUSATI DALL'INTERFERENZA TRA I MEZZI DI CANTIERE E GLI OPERATORI CON IL TRAFFICO VEICOLARE, IN PARTICOLARE DURANTE LE FASI DI PREDISPOSIZIONE DELLA SEGNALETICA E DELLE RECINZIONI DI CANTIERE.
- ❖ IL POS DOVRÀ FORNIRE LA PROCEDURA, CONCORDATA CON FER, SULLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE MACCHINE IMPIEGATE NEI LAVORI.
- ❖ DURANTE LA MANOVRA DI POSA DEL TUBO GETTO, NESSUN OPERATORE SOSTERÀ NEL RAGGIO DI AZIONE DELLA MACCHINA. UN PREPOSTO CONTROLLERÀ IL CORRETTO SVOLGIMENTO DELL'OPERAZIONE GUIDANDO LE MANOVRE DELL'ADDETTO ALLA MACCHINA.

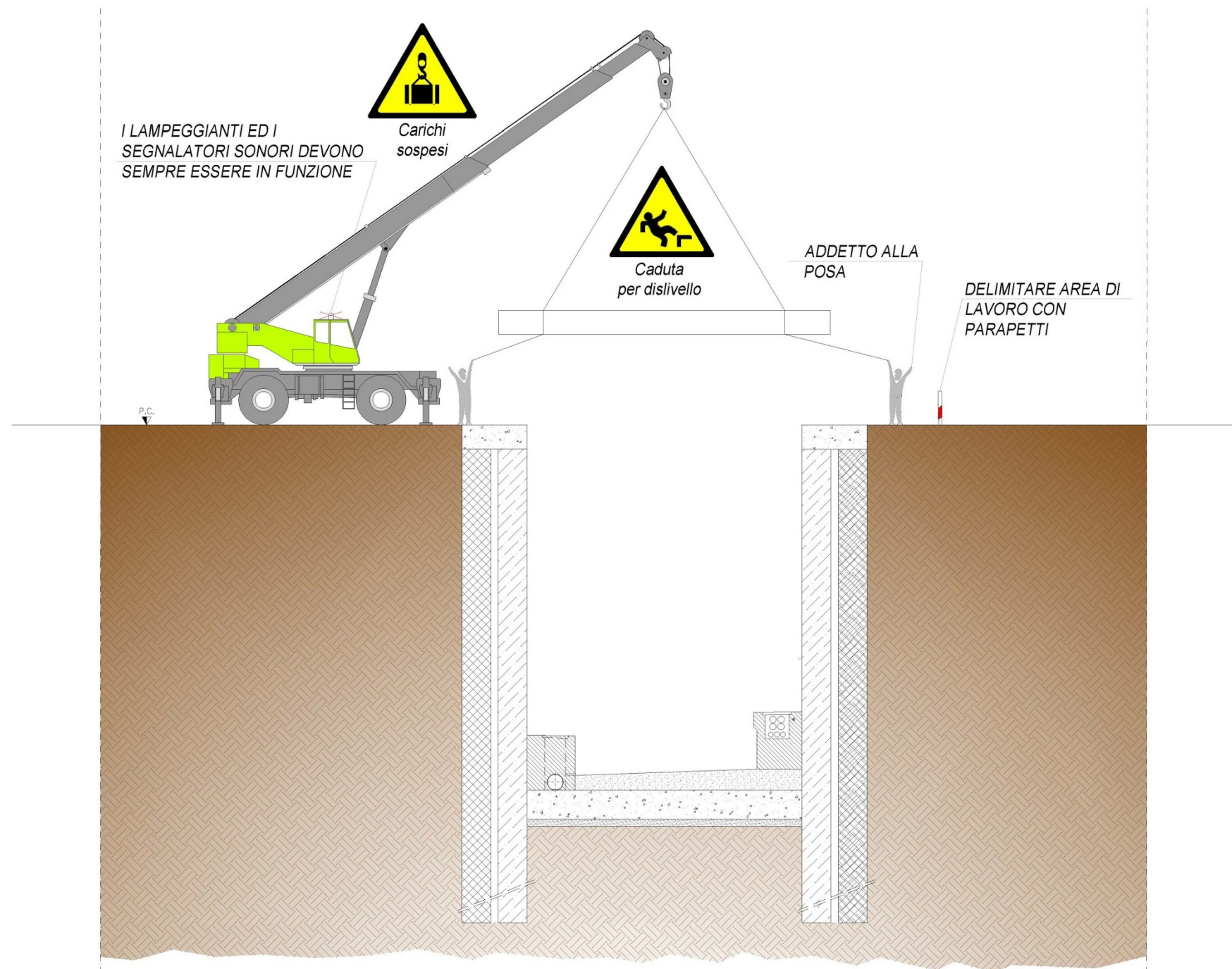
SCHEMA 8: SCAVO RAMPE DI DISCESA – GALLERIA ARTIFICIALE



PRESCRIZIONI DI SICUREZZA SPECIALI

- ❖ DURANTE LE LAVORAZIONI SI DOVRÀ EVITARE LA PRESENZA DI PERSONALE NEL RAGGIO D'AZIONE DELLE MACCHINE OPERATRICI, IL MATERIALE DOVRÀ ESSERE IMMEDIATAMENTE CARICATO SU AUTOMEZZI PER L'ALLONTANAMENTO.
- ❖ LA PRESENZA DELLA SOLETTA SUPERIORE ED IN ALCUNI TRATTI DEI PUNTELLI CONDIZIONERÀ IL COMPLETAMENTO DEGLI SCAVI. L'ESCAVATORE DOVRÀ PROCEDERE CON CAUTELA IN CONSIDERAZIONE DELLA VICINANZA TRA I PUNTELLI ED IL RAGGIO DEL SUO BRACCIO.

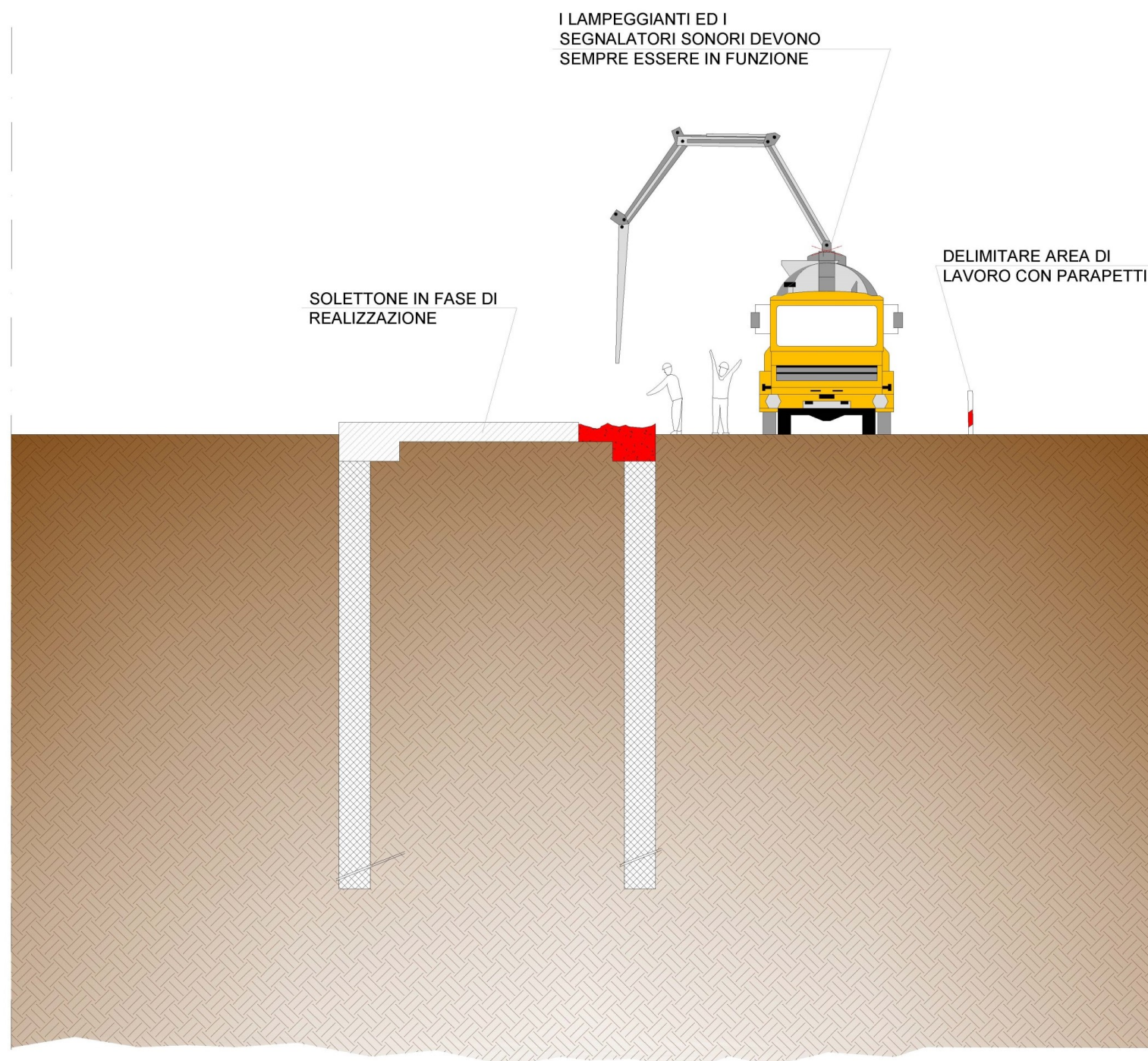
SCHEMA 9: VARO TRAVI PREFABBRICATE – GALLERIA ARTIFICIALE



PRESCRIZIONI DI SICUREZZA SPECIALI

- ❖ LA GRU POSERÀ IN OPERA GLI ELEMENTI, COADIUVATO DAGLI ADDETTI CHE GUIDERANNO GLI STESSI IN SEDE CON DELLE FUNI DI PRECISIONE.
- ❖ TUTTO IL PERSONALE PRESENTE DOVRÀ ESSERE COORDINATO DA UN PREPOSTO CON IL PRECISO COMPITO DI TRASMETTERE LE CORRETTE INFORMAZIONI TRA L'OPERATORE DELL'AUTOGRÙ ED IL PERSONALE ADDETTO ALLA STABILIZZAZIONE DELLE TRAVI.
- ❖ DURANTE LA MOVIMENTAZIONE DELLE ARMATURE TRAMITE AUTOGRU DOVRÀ ESSERE PRESENTE IL PERSONALE STRETTAMENTE NECESSARIO AL FINE DI EVITARE URTI ACCIDENTALI. DURANTE LE OPERAZIONI DI GETTO NON SI RAVVISANO RISCHI PARTICOLARI.
- ❖ CONTESTUALMENTE SI PROCEDERÀ ALLO SMONTAGGIO DEI PUNTELLI PROVVISORI INTESTATI SU APPOSITE SELLE POSIZIONATE SUI CORDOLI DI CORONAMENTO.
- ❖ NELLA PROCEDURA DI LAVORO ESPOSTA NEL POS DOVRANNO ESSERE MESSE IN EVIDENZA LE EVENTUALI PROCEDURE DI MOVIMENTAZIONE E POSA DEI FERRI DI ARMATURA.
- ❖ IL POS SVILUPPERÀ UNA PLANIMETRIA COL POSIZIONAMENTO DEI SINGOLI MEZZI DURANTE LE LAVORAZIONI.

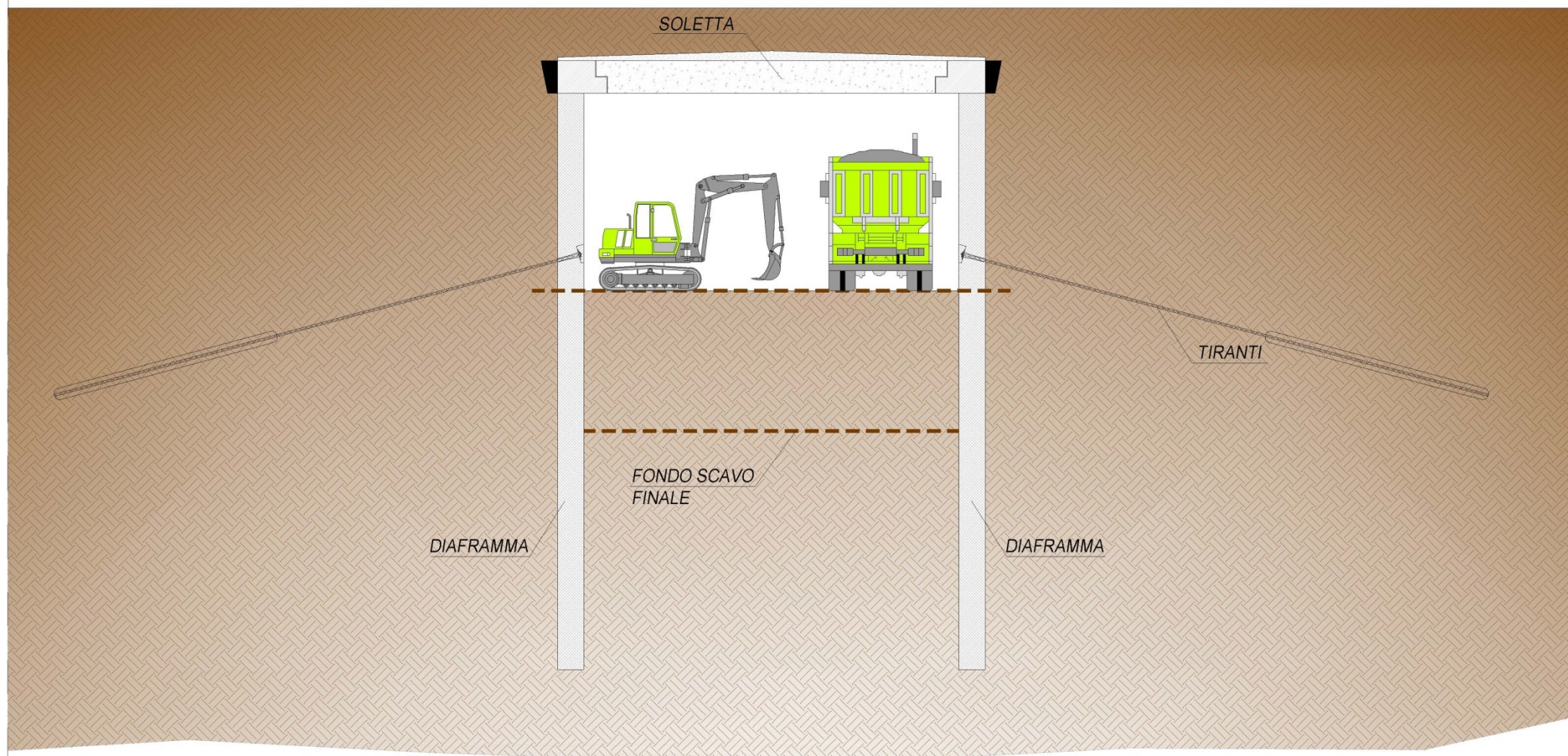
SCHEMA 10: REALIZZAZIONE SOLETTA DI COPERTURA – GALLERIA ARTIFICIALE



PRESCRIZIONI DI SICUREZZA SPECIALI

- ❖ RISCHI CAUSATI DALL'INTERFERENZA TRA I MEZZI DI CANTIERE E GLI OPERATORI CON IL TRAFFICO VEICOLARE, IN PARTICOLARE DURANTE LE FASI DI ACCESSO AL CANTIERE.
- ❖ DOVRÀ ESSERE POSIZIONATA TUTTA LA SEGNALETICA NECESSARIA ED IN CONFORMITÀ AI REGOLAMENTI PREVISTI DAL CODICE DELLA STRADA, NONCHÉ IN ACCORDO CON IL COMANDO DEI VIGILI URBANI LOCALI, PER GESTIRE LA VIABILITÀ STRADALE URBANA E RESIDENZIALE IN ADIACENZA AL CANTIERE ED AI SUOI ACCESSI.
- ❖ IL MEZZO PER IL GETTO ACCEDERÀ DAGLI APPOSITI INGRESSI INDIVIDUATI NELLE TAVOLE DI CANTIERIZZAZIONE.
- ❖ UN PREPOSTO COORDINERÀ DIRETTAMENTE LE OPERAZIONI DI CARICO PER IL CORRETTO PASSAGGIO DELLE INFORMAZIONI TRA L'ADDETTO AL TUBO DI GETTO E L'OPERATORE ALLA MACCHINA ADDETTA AL GETTO.

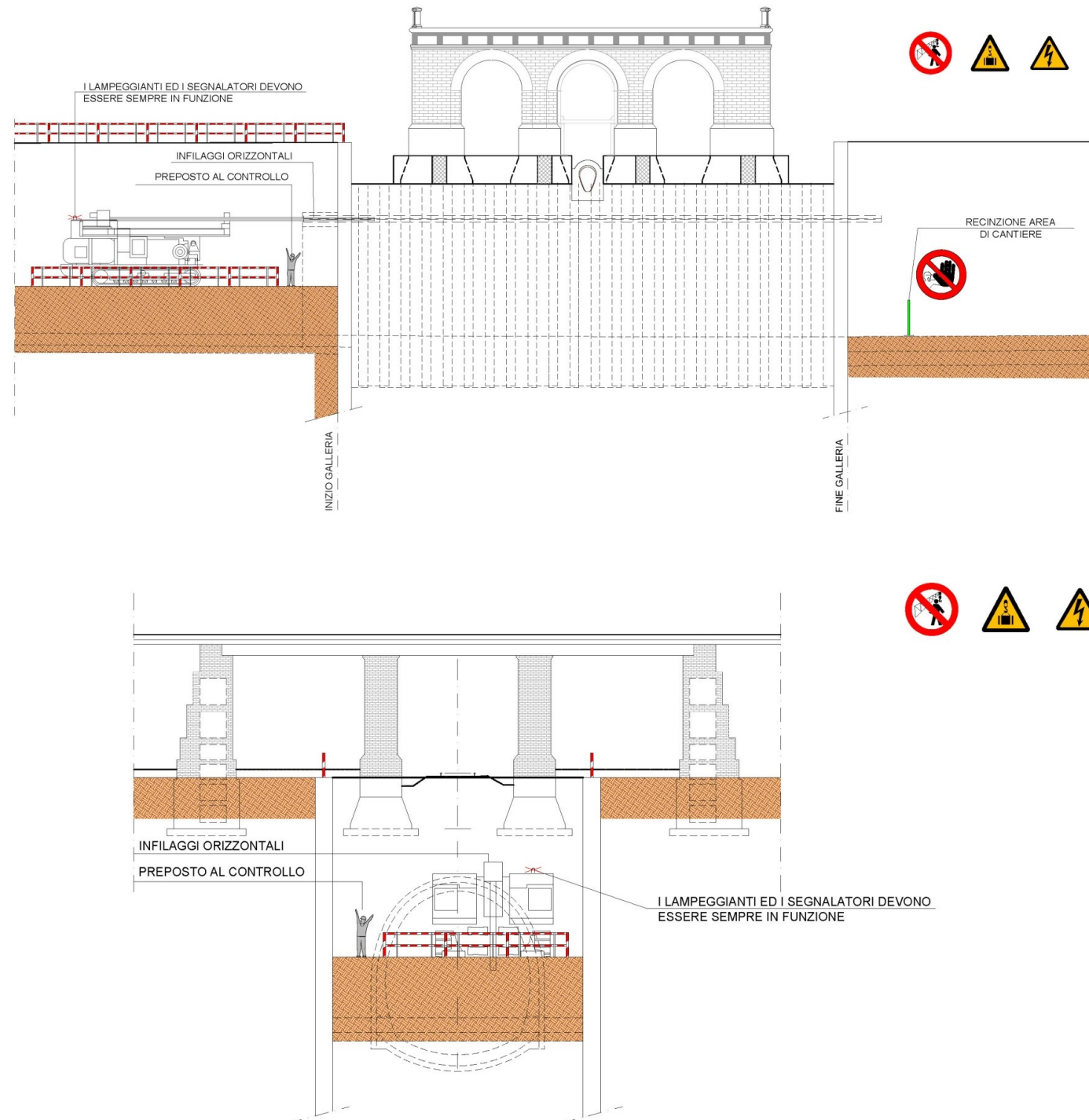
SCHEMA 11: SCAVO IN "TOP-DOWN" – GALLERIA ARTIFICIALE



PRESCRIZIONI DI SICUREZZA SPECIALI

- ❖ RISCHI CAUSATI DALL'INTERFERENZA TRA I MEZZI DI CANTIERE E GLI OPERATORI CON IL TRAFFICO VEICOLARE, IN PARTICOLARE DURANTE LE FASI DI ACCESSO AL CANTIERE.
- ❖ I MEZZI ACCEDERANNO DAGLI APPOSITI INGRESSI INDIVIDUATI NELLE TAVOLE DI CANTIERIZZAZIONE.
- ❖ I RISCHI SONO DOVUTI ALLE POSSIBILI CADUTE DALL'ALTO DI MATERIALE ALL'INTERNO DELLO SCAVO E ALLA PRESENZA DELLA SOLETTA E DEI PUNTELLI. TUTTE LE LAVORAZIONI SONO DA CONSIDERARSI A RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO E PERTANTO SARÀ OBBLIGATORIO L'USO DEL CASCHETTO A TUTTI COLORO CHE DEVONO ACCEDERE ALLO SCAVO.
- ❖ IL POS FORNIRÀ IN PARTICOLARE LE MISURE DI VIGILANZA E DI EVACUAZIONE IN CASO DI ALLAGAMENTO DEL FONDO SCAVO.
- ❖ PRIMA DI ACCEDERE AL FONDO DELLO SCAVO PER ESEGUIRE LE LAVORAZIONI PREVISTE SI DOVRÀ VERIFICARE LA PRESENZA DI EVENTUALE MATERIALE RIMASTO ATTACCATO ALLA SOLETTA SUPERIORE ED AI PUNTELLI E PROVVEDERE AL SUO DISTACCO.
- ❖ IL PERSONALE A TERRA SIA FUORI DAL RAGGIO D'AZIONE DELLA MACCHINE ED INDOSSI IDONEI D.P.I. ANTIRUMORE E POLVERI.
- ❖ IL SISTEMA DI VENTILAZIONE SIA EFFICIENTE E I MEZZI SIANO DOTATI DI FILTRI PER LA DEPURAZIONE DEI GAS DI SCARICO.
- ❖ LA SEGNALETICA DI SICUREZZA, SIA CORRETTAMENTE POSIZIONATA.
- ❖ VENGA FATTO UN CORRETTO USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.
- ❖ SIA PRESENTE NELLE VICINANZE UN ESTINTORE E UNA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO.
- ❖ L'AREA DEI LAVORI INTERESSATA ALL'OPERAZIONE SIA ADEGUATAMENTE DELIMITATA E SEGNALATA CON IDONEI CARTELLI PER IMPEDIRE L'ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE.

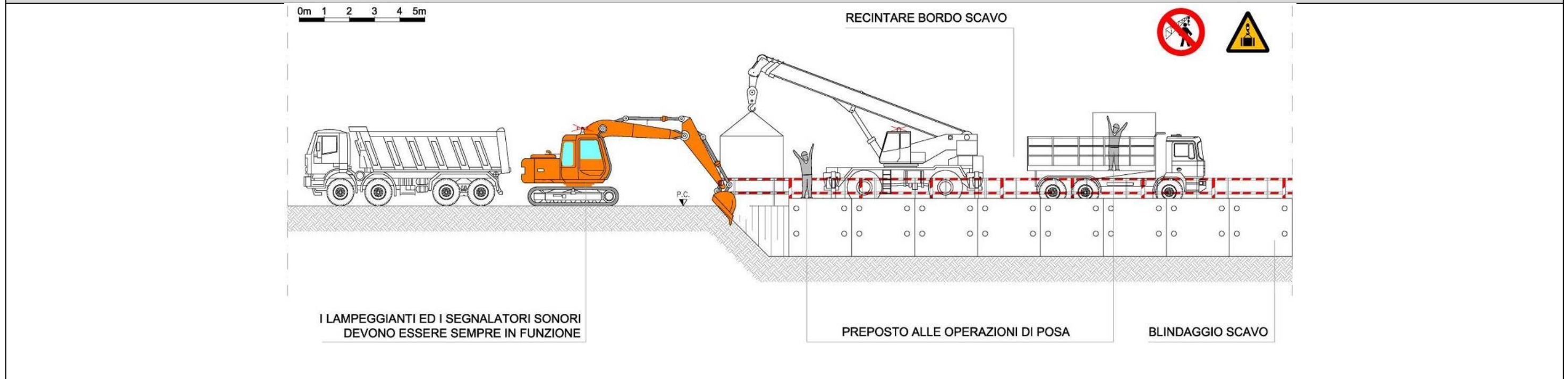
SCHEMA 12: REALIZZAZIONE INFILAGGI – GALLERIA NATURALE



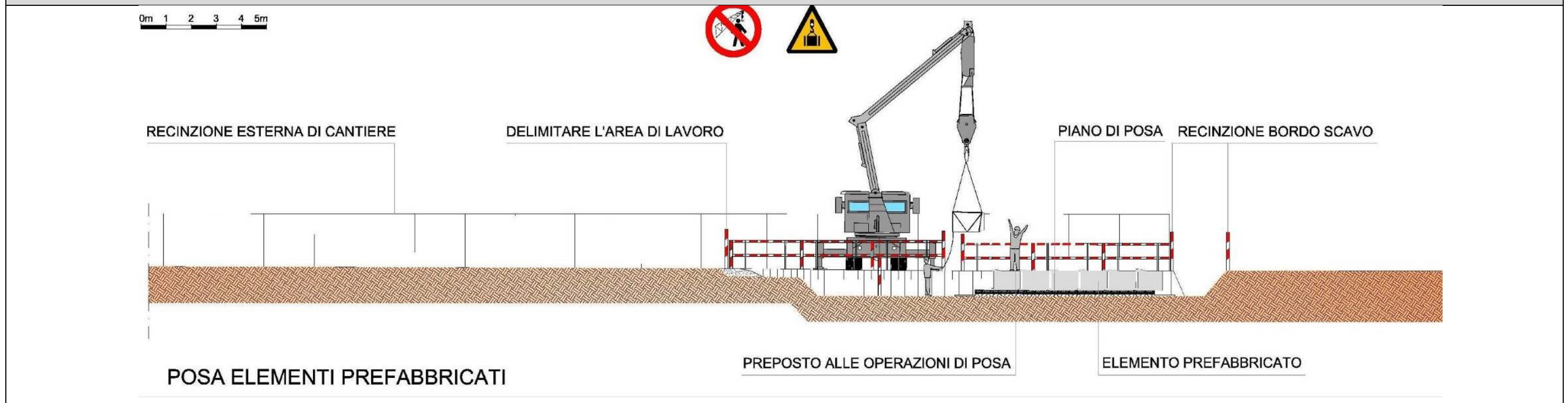
PRESCRIZIONI DI SICUREZZA SPECIALI

- ❖ DEVE ESSERE PREDISPOSTA L'AREA DI LAVORO AL FRONTE SCAVO, VERIFICANDO LA CONSISTENZA DEL PIANO DI APPOGGIO E STABILIZZAZIONE DELLE ATTREZZATURE.
- ❖ DEVE ESSERE PREDISPOSTA L'AREA DI STOCCAGGIO MATERIALE, POSIZIONAMENTO DELL'IMPIANTO PER LA MISCELAZIONE E INIEZIONE DELLA MALTA CEMENTIZIA.
- ❖ LA LAVORAZIONE DEVE ESSERE DIRETTA E COORDINATA DA UN CAPO SQUADRA "PREPOSTO".
- ❖ IL MATERIALE PERFORATO SIA OPPORTUNAMENTE BAGNATO PER ABBATTERE LA POLVERE.
- ❖ IL PERSONALE A TERRA SIA FUORI DAL RAGGIO D'AZIONE DELLA MACCHINE ED INDOSSI IDONEI D.P.I. ANTIRUMORE E POLVERI.
- ❖ IL SISTEMA DI VENTILAZIONE SIA EFFICIENTE E I MEZZI SIANO DOTATI DI FILTRI PER LA DEPURAZIONE DEI GAS DI SCARICO.
- ❖ L'AREA DEI LAVORI INTERESSATA ALL'OPERAZIONE SIA ADEGUATAMENTE DELIMITATA E SEGNALATA CON IDONEI CARTELLI PER IMPEDIRE L'ACCESSO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE.
- ❖ TUTTI I MEZZI E LE ATTREZZATURE DOVRANNO ESSERE VERIFICATI PERIODICAMENTE, DA PARTE DELL'OFFICINA DI CANTIERE, PER GARANTIRE L'EFFICIENZA RICHIESTA AGLI STESSI E GARANTIRE COSÌ L'INTEGRITÀ FISICA DEGLI ADDETTI ALL'USO.
- ❖ LA SEGNALETICA DI SICUREZZA, SIA CORRETTAMENTE POSIZIONATA.
- ❖ VENGA FATTO UN CORRETTO USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.
- ❖ SIA PRESENTE NELLE VICINANZE UN ESTINTORE E UNA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO.

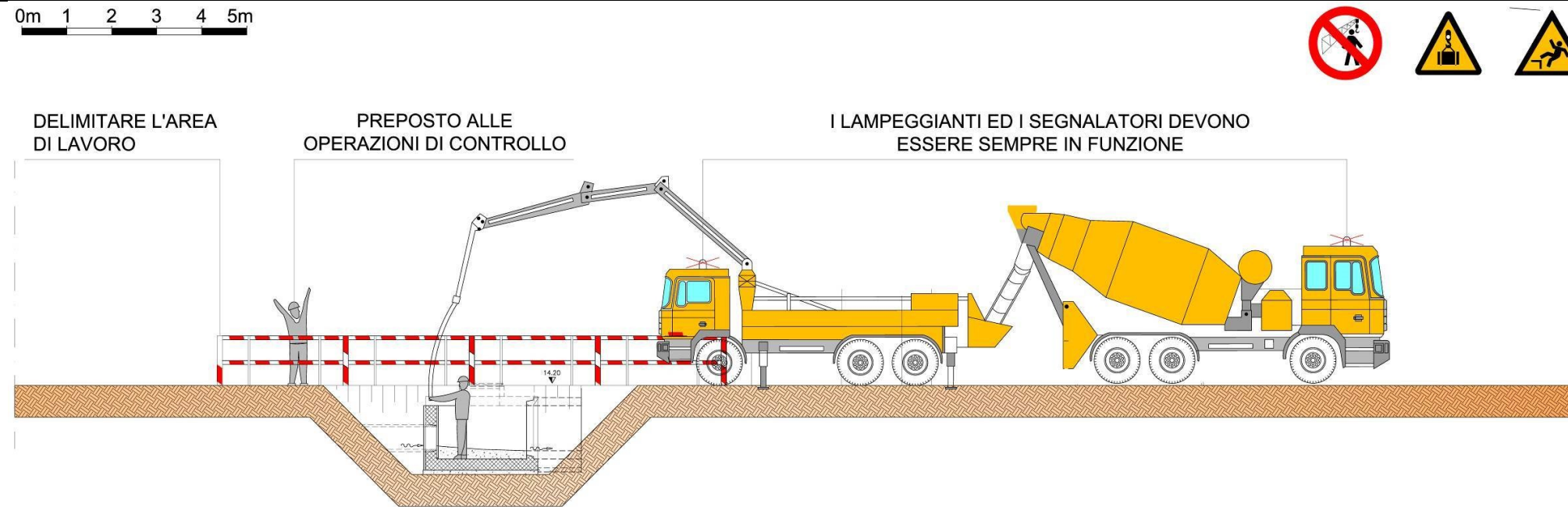
SCHEMA 13: IDRAULICA - SCAVO BLINDATO



SCHEMA 14: IDRAULICA - CONDOTTE - VARO PREFABBRICATI



SCHEMA 15: IDRAULICA – GETTO MURI DI TESTA



SCHEMA 16: OPERE CIVILI – GETTO MURETTI DI CONFINE

